

Corso di Studi: "ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE" (id: 1509576)**Classe: L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale****LINEE GUIDA 2015****per la Relazione Annuale dei Nuclei di****Valutazione****PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI****III. Qualità della formazione a livello dei CdS****A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento**

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	Il corso si propone di fornire allo studente adeguate conoscenze relativamente alle discipline: economico aziendali, economico-politiche di base, ai metodi quantitativi di base ed applicati, informatiche, ai principi e agli istituti giuridici con particolare riferimento al diritto commerciale, a due lingue dell'Unione Europea (oltre l'italiano). Il corso fornisce altresì allo studente adeguate conoscenze relativamente: - alle discipline economico-politiche di base; - ai metodi quantitativi di base e applicati; - ai principi e agli istituti giuridici con particolare riferimento alla normativa commerciale e tributaria; - alla lingua inglese e ad un'altra lingua dell'Unione Europea (oltre l'italiano) nell'ambito specifico delle discipline economiche, aziendali e quantitative; - all'informatica e ai sistemi di elaborazione dati applicati in ambito aziendale. Il corso è coerente con l'art. 1 della Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ed il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del 13 Ottobre 2010.
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono formulati nel rispetto delle linee guida europee.
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	Il Corso è rivolto particolarmente allo studente che intende inserirsi nella funzione amministrazione, finanza e controllo delle imprese o che vuole intraprendere la professione di esperto contabile e di revisore contabile, nonché successivamente, di dottore commercialista. Il corso è coerente con l'art. 1 della Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ed il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del 13 Ottobre 2010 in quanto comprende almeno 24 CFU in ambito disciplinare SECS-P/07 e almeno 15 CFU in ambito disciplinare SECS-P08, SECS-P10, e garantisce una specifica formazione nelle materie previste dall'art. 4 del D.Lgs. 39 del 27 gennaio 2010 che costituiscono contenuti obbligatori all'esame di stato per l'abilitazione all'attività di Revisore Legale. Il conseguimento del titolo di studio con i requisiti previsti dalla citata convenzione del 13/10/2010, consente l'esonero dalla prima prova dell'Esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	Le indagini occupazionali si riferiscono al Sistema Stella (Cineca) e, dall'a.a. 2014-15, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I dati sugli esiti occupazionali si riferiscono all'indagine 2014 con interviste a 12 mesi dalla laurea. Il 71,3% dei laureati è iscritto alla laurea specialistica. Il 31,3% sta partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea. Il 40,6% lavora (sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione: tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.) di cui il 43,1% di essi prosegue il lavoro precedente alla laurea. Il 20,4% dei laureati è disoccupato. Infine il 16,9% svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	Non esplicitamente dichiarate o formalizzate
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	La Facoltà ha provveduto all'adeguamento dell'Offerta Formativa in applicazione del D.M. 270/04. Dopo ampia discussione e a seguito degli interventi delle Parti Sociali, gli astanti hanno espresso parere favorevole all'attivazione del corso di laurea triennale in Economia e Amministrazione delle Imprese nella classe L-18- Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale.

B. Miglioramento continuo nei CdS

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?	I rapporti annuali degli ultimi 3 anni hanno individuato problematiche e soluzioni relative a: 1 - l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds; 2 - l'esperienza dello studente; 3 - l'accompagnamento al mondo del lavoro. I risultati vengono verificati attraverso gli indicatori di qualità individuati dal PQA, valutazioni studenti, esiti didattici in termini di ingresso, percorso ed uscita. I dati sono riportati nei rapporti di riesame e schede SUA.